



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO l'art.2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche ed integrazioni, che definisce gli strumenti della programmazione negoziata;

VISTA la legge 30 giugno 1998, n. 208 riguardante l'attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse.

VISTO l'Accordo di Programma Quadro per la Riqualficazione Urbana e il miglioramento della qualità della vita nei Comuni Siciliani, sottoscritto in data 31 marzo 2005 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana;

VISTA la delibera CIPE n. 35 del 27 maggio 2005 concernente la ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2005/2008;

VISTO il II Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la "Riqualficazione Urbana e il miglioramento della qualità della vita nei Comuni Siciliani", sottoscritto in data 6 ottobre 2006 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 7234 del 29 maggio 2019 con la quale il Dipartimento regionale Programmazione chiede l'iscrizione sul capitolo 512022 della somma di euro 23.826,85 necessaria per erogare al comune di Licata il saldo del piano strategico Regalpetra della Sicilia centro meridionale ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per la Riqualificazione Urbana e il miglioramento della vita nei Comuni Siciliani;

CONSIDERATO che con DRA n. 193 dell'8/5/2019 il Dipartimento della programmazione ha accertato la suddetta somma di euro 23.826,85 sul capitolo 4867, articolo 12;

RITENUTO, pertanto, la necessità di iscrivere, per l'esercizio 2019, al capitolo 512022 la somma di euro 23.826,85 mediante incremento per il medesimo importo del capitolo di entrata n. 4867;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE		
Titolo 4 – Entrate in conto capitale		
Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	+ 23.826,85	+ 23.826,85
Categoria 1 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	+ 23.826,85	+ 23.826,85
di cui al capitolo:		
4867 Assegnazioni dello Stato per interventi in favore delle aree sottoutilizzate.	+ 23.826,85	+ 23.826,85
SPESA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE		
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma 12 – Politica regionale unitaria per i servizi	+ 23.826,85	+ 23.826,85
Titolo 2 – Spese in conto capitale		
Macroaggregato 2.02 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+ 23.826,85	+ 23.826,85
di cui al capitolo:		
512022 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro per la riqualificazione urbana ed il miglioramento della vita nei Comuni Siciliani.	+ 23.826,85	+ 23.826,85

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 17/6/2019

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

f.to
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Anna Patti)